

benessere

HOME



abitare il

WELL NESS

n. 02 luglio...settembre 2007 € 7,00

Poste Italiane - Spedizione in A.P. - 45% - D.L. 353/2003 conv. in L. 46/2004 art. 1 comma 1, DCB - Bologna - TRIMESTRALE - anno I

Casa Fitness attrezzarsi per correre

Diego Dalla Palma benvenuti a casa mia

Equilibrio Naturale il giardino bioenergetico

Kengo Kuma dal Giappone, l'arte del costruire

UN BAGNO DI BENESSERE



Nuove prospettive per il giardino

Non più luogo intimo e privato, non solo piante e vegetazione. Oggi il giardino si arricchisce di nuovi elementi e funzionalità, con l'obiettivo di diventare "utile" per chi lo vive

C'è qualcosa di nuovo nel giardino: elementi estranei al mondo vegetale ma che con esso dialogano e interagiscono, per dar vita ad un nuovo concetto di spazio verde che è anche installazione, un ibrido in cui architettura e natura sono componenti distinte di uno stesso sistema simbiotico. Anche la tecnologia entra a farne parte come un nuovo strumento sia per pensare sia per produrre, per descrivere il presente modus operandi ed evolvere verso nuove forme di pratica architettonica. Hanno in comune questo i due progetti presentati, l'utilizzo di elementi commutati dal mondo dell'innovazione tecnologica per arricchire lo spazio verde di nuove forme d'utilizzo, l'uno orientato al perseguimento di un benessere collettivo, l'altro al risparmio delle risorse idriche attraverso il recupero d'acqua piovana.

DOVE



Orgofonohm, macchina per il benessere collettivo

TP-Orgofonohm 2000, l'idea concepita da nEmoGruppo, è un giardino-installazione artistica che ha l'intento di essere un catalizzatore sociale, un concentrato di energie ludiche, che si andrà ad inserire in Plaza Moraza Interior di Bilbao.

Obiettivo del giardino-installazione è quello di creare una sinfonia di suoni, colori e odori, un'esperienza multisensoriale da vivere con meraviglia, un "oggetto urbano" capace di stimolare la curiosità e l'interazione dei visitatori e della cittadinanza.

Il progetto occuperà una superficie di circa 100 mq. Lo spazio sarà diviso grazie all'uso di diversi materiali (sabbia, corteccia, legno) in aree cromatiche, individuate da essenze vegetali dalla diversa dominanza di colore e al centro della composizione vegetale saranno presenti cinque moduli sonori che formeranno "l'Orgofonohm",

macchina per il benessere collettivo. I cinque moduli dell'Orgofonohm, che nelle proporzioni e nella disposizione rappresentano astrattamente le dita di una mano, sono a tutti gli effetti strumenti per il piacere urbano. Nella loro struttura, composta da una sequenza verticale di diversi elementi, integrano materiali naturali ed artificiali (vegetali, plastica, sughero, metallo) e sublimano in un unico oggetto una moltitudine di esperienze sensoriali e ludiche. Infatti, oltre che stupire il visitatore dal punto di vista visivo, tattile ed olfattivo, l'Orgofonohm è in grado di stimolare anche a livello uditivo, grazie ad un sistema sonoro interattivo composto da vere canne d'organo.

Ogni visitatore potrà, a piacimento, comporre da sé, o interagendo con gli altri, un'armonia di suoni e colori.



Progetto:

nEmoGruppo

team: Giuliano Gatti (project leader), Alessandra Barilaro, Davide Gamba, Davide di Franco, Giacomo Casalino, Guido Incerti, Luca Del Cucco, Lorenzo Zoli

www.nemogruppo.com

"BilbaoJardin 2007 - 1er Concurso de Jardines de Bilbao 2007" è la prima edizione del festival di giardini, a spiccata vocazione urbana, promosso dalla città basca di Bilbao (la Municipalità di Bilbao e la Fondazione Bilbao700 - III Millennium), Spagna. L'obiettivo di questa prima edizione del concorso Bilbaojardin è la rivitalizzazione degli spazi urbani attraverso la realizzazione di

"giardini" temporanei che creeranno un tessuto ludico e creativo, capace di offrire agli abitanti e ai visitatori nuove ed inedite visioni della città.

nEmoGruppo, formazione di giovani architetti e designer italiani con base a Firenze, è l'unico team italiano, su oltre 130 partecipanti provenienti da tutto il mondo, ammesso alla fase realizzativa finale.



Aqua Garden, ovvero una nuova forma di giardino

E' un progetto dal design innovativo per il riciclo dell'acqua piovana, presentato tra gli eventi che hanno composto l'agenda dei fuorisalone, nell'arco della scorsa edizione del Salone del Mobile di Milano. La realizzazione di questo progetto architettonico è il frutto dell'armonizzazione dell'innovazione tecnica delle strutture con il design italiano. L'idea è firmata EcoLogicStudio, un'équipe di architetti, ingegneri e progettisti italiani che hanno basato la loro sede operativa a Londra. Lo studio, fondato nel 2004 da Claudia Pasquero e Marco Poletto ha immaginato questa struttura fibrosa ramificata, che posta all'interno di un giardino, sarebbe utile a riempire d'acqua le megagocce poste a terra tramite un sistema di condotti "a radice". È proprio questa struttura a rami ad essere in grado di raccogliere acqua piovana e generare effetti di moderazione climatica tramite evapotraspirazione. A differenza dei sistemi di riciclaggio tradizionali, Aqua Garden non nasconde il suo apparato funzionale, ma lo

ibrida di multiple funzioni e lo esprime in un sistema di organizzazione dello spazio. L'acqua piovana diventa la protagonista di un gioco percettivo e, allo stesso tempo, di un processo di giardinaggio acquatico, aprendo nuovi potenziali nella concezione di strutture ecologiche artificiali per l'ambiente urbano. Come lo definiscono gli stessi progettisti, il sistema è parassita di quello di raccolta dell'acqua piovana posto sul tetto di un'abitazione. Si inserisce in una grondaia e raccoglie la pioggia che viene abitualmente sprecata. Questa filtra nella struttura fibrosa per raggiungere i bulbi trasparenti, a cui pervengono attraverso un filtro\nodo. In questa sede, l'acqua alimenta diverse tipologie di piante acquatiche, che costituiscono il giardino. Un effetto secondario, ma importante, che consente di rinfrescare e arricchire il giardino stesso di una certa atmosfera, è quello derivante dall'evaporazione di parte dell'acqua che scorre lungo le stesse ramificazioni.



Progetto:

EcoLogicStudio
(C.Pasquero; M.Poletto)

Collaboratori:

F. Brenta and L. Micalizzi
www.ecoLogicStudio.com